COPIA

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 41 Reg.

Oggetto : DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'UTILIZZO DEI GETTONI DI PRESENZA NON LIQUIDATI PER ESPRESSA VOLONTA' DEI CONSIGLIERI COMUNALI.

L'anno duemiladodici, addì trenta del mese di luglio alle ore 21,12, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA		SI (g)
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	VEDOVATO ELENA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO		SI (g)
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO	SI	
	Totale nr.	15	2

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott. Leopoldo Rapisarda.

Il Sig. Marson Tiziano, Vice Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

MARSON - *Prego.*
BUDELLI *- Allora, visto che devo iniziare io parto con due considerazioni. La prima, diciamo che come capogruppo e quindi rappresentante anche degli altri colleghi Consiglieri di maggioranza richiediamo una delucidazione in merito all'iter più che altro delle comunicazioni che sono state fatte in merito alla destinazione dei gettoni. Vado meglio nel punto. In data 1 marzo, 2 marzo, protocollata il 2 marzo, arriva una comunicazione del Consigliere Tomasini che in merito alla delibera del Consiglio comunale numero 32 del 12/05/2010 comunica che in relazione al disposto della delibera di cui sopra i gruppi di minoranza stanno individuando l'obiettivo di destinazione delle somme accantonate nell'anno 2011 nel rispetto della finalità prevista in delibera. Sarà cura dello scrivente comunicare al Consiglio comunale la decisione presa in accordo con tutti i gruppi di minoranza.*
In data 22 maggio viene protocollata la proposta sottoscritta dal Consigliere Taiano dove dice, il sottoscritto Ruben Taiano, Consiglieri comunale del gruppo di centrodestra per Casorate...
() - *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*
TAIANO - *No, chiedo scusa, era solo...*
BUDELLI *- Mo, assolutamente, non l'avrei detto.*
TAIANO - *Non volevo invadere (incomprensibile) chiedo scusa.*
BUDELLI *- No, assolutamente.*
TAIANO - *No, lui non deve dire quello che dico io, era solo una delicatezza.*
BUDELLI *- L'avrei omessa, assolutamente. Niente, Consiglio comunale del gruppo centro destra per Casorate, con riferimento a quanto disposto con delibera di Consiglio comunale numero 32, la stessa, 12/05/2010 avente per oggetto l'assegnazione dei gettoni di presenza ai Consiglieri comunali per le sedute del Consiglio comunale e per la partecipazione alle sedute delle commissioni con la presente comunica che in relazione al disposto della delibera di cui sopra i gruppi di minoranza si sono riuniti in data 30/04/2012 al fine di individuare l'obiettivo di destinazione delle somme accantonate nell'anno 2011 nel rispetto delle finalità previste in delibera. Alla riunione erano presenti i Consiglieri dei gruppi centrodestra per Casorate e la lista civica mentre, seppure invitato, era assente il rappresentante del gruppo Insieme per Casorate Forza Casorate, i quali hanno determinato di destinare le somme accantonate relative ai gettoni di presenza per l'anno 2011 ai seguenti soggetti:*

- *euro 800 alla parrocchia Beata Vergine Assunta per le opere di risanamento della muratura perimetrale della chiesa di Sant'Ilario;*
- *euro 881,30 ad una signora residente di Casorate Sempione quale contributo integrativo alle somme già stanziate dall'Amministrazione comunale per l'assistenza domiciliare della stessa.*

Sarà nostra cura contattare gli uffici competenti per definire e coordinare le modalità di erogazione delle somme come sopra destinate.
Si richiede infine di inserire la presente comunicazione all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. Niente, si capisce no, nel senso che qui l'incaricato designato dal Consiglio comunale era stato il Consigliere Tomasini, non si capisce invece il passaggio di consegne o no, non lo so, non so se è stato un errore, non lo so, appunto vi richiedevo un pochino un chiarimento in questo, chiarimento tecnico, nel senso non si è capito.
La seconda considerazione, allora io vorrei ricordare che in ballo ci sono anche, in gioco ci sono anche i gettoni dei Consiglieri di maggioranza. I Consiglieri di maggioranza tutti sono venuti a conoscenza della destinazione, delle destinazioni, attraverso appunto la proposta che è stata fatta dal Consigliere Taiano e non c'è stato nessun tipo di comunicazione prima, di invito ad una riunione eccetera.
Quindi mi rifaccio un po' anche a quello che diceva il Consigliere Cassani prima, cioè è mancato in questo caso proprio la condivisione anche qua, quindi non si capisce proprio il senso di questa cosa, anche perché si parla di sociale e su questa cosa siamo sempre stati molto puntuali. Io finisco dicendo che comunque, anche in questo caso, parlando tra di noi vorremmo un chiarimento da questo punto di vista, perché ci si è comportati in questo modo e capire anche un pochino meglio una delle destinazioni perché qualche mio collega Consigliere di maggioranza mi chiedeva delucidazioni in merito al primo punto della destinazione del gettone di presenza, quindi riguardo agli € 800 alla parrocchia, senza entrare in nessun tipo di polemica

e di discussione riguardo ai rapporti con la parrocchia, proprio capire un pochino che tipo di destinazione è quello. Comunque, concludo dicendo che intendiamo appoggiare comunque la proposta dopo tutto, soltanto che proponiamo al Consiglio comunale, in accordo anche con gli altri Consiglieri, una regolamentazione maggiore per quanto riguarda questo tipo di procedimento, quindi della destinazione dei gettoni di presenza, che ci sembra anche abbastanza doveroso visti comunque i disguidi che ci sono stati.
Concludo leggendo la proposta che facciamo al Consiglio comunale:

"Richiamata la propria deliberazione numero 32 del 13/05/2010 la quale disponeva quanto segue:

1) *di non attribuirsi il gettone di presenza per i Consiglieri comunali per le seduta del Consiglio comunale e per la partecipazione alle sedute delle commissioni rinunciando allo stesso con il vincolo di destinazione per scopi sociali.*
2) *stabilire che annualmente il corrispondente importo venga stanziato in interventi sociali a favore di persone ed enti benefici sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio stesso.*
3) *di dare atto che nessun Consigliere ha richiesto l'erogazione del gettone di presenza nella misura in premessa indicato.*

Ritenuto necessario regolamentare in modo più appropriato sotto il profilo tecnico ed operativo tutta la questione stabilendo che:

a) *annualmente i Consiglieri comunali che intendono aderire all'iniziativa di destinare i propri gettoni di presenza per scopi sociali ne daranno formalmente comunicazione scritta al Sindaco;*
b) *il responsabile dei servizi finanziari riceverà copia della comunicazione da custodire agli atti dell'ufficio per gli adempimenti di competenza;*
c) *prima della chiusura di ogni esercizio finanziario il responsabile dei servizi finanziari, tenendo conto dell'elenco dei Consiglieri rinunciatari comunicherà al Sindaco l'importo complessivo dei gettoni di presenza che potrà essere destinato al finanziamento di iniziative sociali impegnando con proprio atto la somma da destinare allo scopo;*
d) *il Sindaco convocherà quindi una conferenza dei capigruppo che procederà all'individuazione delle iniziative e delle categorie sociali da sostenere;*
e) *copia del verbale della riunione della conferenza dei capigruppo sarà trasmessa al responsabile dei servizi sociali per gli adempimenti di competenza".*

Ho finito perché poi c'è la deliberazione. Grazie.
***MALVESTITO** - Apprendo con delusione da questa lettera che era stata inviata al signor Sindaco da parte del Consigliere Taiano che alla lista erano presenti i Consiglieri dei gruppi qui elencati mentre seppur invitato era assente il rappresentate del gruppo Insieme per Casorate forza Casorate.*
Allora devo premettere che io non sono mai stato avvisato di questa riunione, assolutamente e mai.
***()** - (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***MALVESTITO** - No, non sono mai stato avvisato.*
***()** - (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***MALVESTITO** - Ma chi mi avrebbe avvisato?*
***()** - (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***MALVESTITO** - No, mi dispiace, ti confondi.*
***CASSANI** - Qua in Consiglio, e ti ho anche telefonato.*
***MARSON** - Cassani, per favore, fai parlare.*
***MALVESTITO** - No, mi dispiace.*
***()** - (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***MALVESTITO** - A me invece quando divento nervoso mi fa male qualcos'altro.*
Quindi bisogna essere obiettivi, io non sono mai stato avvisato di questa iniziativa..
***()** - (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***MALVESTITO** - Allora, non sono mai stato avvisato per cui apprendo anche attualmente la destinazione di questi due, cioè dei fondi che erano disponibili a questi due, all'ente e alla persona fisica che è qua elencata. Ora, dato che non sono stato contattato, dato che non ho espresso neanche la mia scelta, la mia libera scelta, considerato che in percentuale i gettoni di presenza, cioè l'importo che da luogo ai gettoni di presenza è anche da me devoluto, a questo punto volevo chiedere se potevo esprimermi anch'io in merito alla scelta, quindi non accettare questa scelta sulla quale io non sono mai stato interpellato ed esprimermi su una eventuale scelta opzionale.*
***CASSANI** - Consigliere Malvestito, io non so se lei pensa che siamo una manica di imbecilli...*
***()** - (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***CASSANI** - Assessore, questo è un insulto all'intelligenza dei Consiglieri.*

Secondo lei due gruppi consiliari mettono in un documento ufficiale che è stato invitato il Consigliere del gruppo signor Malvestito quando questo non è vero? Avremmo messo, visto che comunque era una decisione presa a maggioranza dai gruppi di minoranza avremmo anche potuto dire abbiamo deciso noi, visto quello che è successo l'altra volta, tu non sei d'accordo, va bene così, si vota a maggioranza. Io, visto che non abbiamo niente da nascondere e sono comunque soldi che non vengono in tasca a noi ma vanno destinati a scopi benefici, non vedo per quale motivo Malvestito debba dire che non è stato invitato. Io personalmente l'ho invitato in Consiglio, gli ho dato giorno e ora dell'appuntamento, presso il mio ufficio il giorno alle ore, ho invitato lui e ho invitato Perazzolo. Quando Malvestito non si è presentato, gli ho telefonato e mi ha detto che non sarebbe venuto. Adesso che mi venga a negare questa cosa è vergogno, dovresti vergognarti.

MALVESTITO - *Guarda, non ho nessun motivo di vergognarmi assolutamente.*

CASSANI - *C'era anche Beppe, certo.*

MALVESTITO - *Allora, io non sono mai stato avvisato e forse tu ti confondi perché io l'ultima volta che ti ho sentito per un discorso di portare avanti qualcosa in comunione a livello di gruppi era il discorso della viabilità; mi dispiace, su questo io non ho ricevuto nessuna telefonata da te e neanche sono stato avvisato. Quindi, come dici tu, probabilmente voi siete intelligenti, l'imbecille davvero sono io che non ha capito un cavolo.*

MARSON - *Per favore vorrei fare un, facciamo un po' il punto della situazione, stiamo parlando di gettoni presenza. A noi quanto Giunta, è per quello che abbiamo fatto parlare il nostro capogruppo, perché noi come Giunta siamo al di fuori di questa situazione. Però vorrei ricordarvi quale era lo scopo iniziale, lo scopo iniziale arriva ancora dalla vecchia Amministrazione, dove era quello di andare a destinare questi soldi a specifici casi di Casorate Sempione, sociali ma ad personam. Nella delibera poi si faceva anche è vero riferimento ad enti e via, però il grosso della spinta era stato quello di dire ci sono casi dove vogliamo andare ad incidere su queste persone con i nostri gettoni di presenza perché, sono pochi soldi poi alla fine, stiamo parlando di € 800. Quindi tutta la diatriba che era venuta fuori era stata sanata se volete dal discorso che il Consigliere Tomasini ha detto ok fermatevi perché se no di ufficio si procedeva in quanto appunto sono casi sociali, sono casi sociali e finisce la storia. A questo punto, per evitare qualsiasi diatriba, perché poi si viene a creare maggioranza e minoranza che è l'opposto di questo spirito, a questo punto chiudiamo questa faccenda, facciamo questa proposta dove ci si incontra come capogruppo, si fa fuori una volta sola e finisce la questione a questo punto, perché così saniamo qualsiasi diatriba, si prende in mano il pallido come capigruppo e si decide senza tanto stare lì a girare attorno alla questione così la finiamo fuori e tagliamo la testa a qualsiasi discussione perché, torniamo a dire, stiamo parlando di € 1.600.*
Evitiamo di andare ancora a fare diatribe che poi non servono a niente alla fine.

MALVESTITO - *Scusate, anche perché se fossi stato interpellato onestamente, nulla di personale per l'amor di Dio, però gli 800 euro destinati al punto 1) sì, per l'amor di Dio, sono destinati sicuramente a nobile indirizzo eccetera però non hanno proprio la valenza sociale, cioè la valenza sociale è così la distribuzione oppure il conferimento di somme a persone come giustamente ha detto anche Marson, a persone fisiche che ne hanno necessità. Questo discorso della parrocchia, come dico, nulla, apprezzo anche il discorso, non lo contesto per l'amor di Dio, però non è assolutamente un indirizzo che ha fatto parte storicamente di questa devoluzione dei gettoni di presenza da parte dei Consiglieri invece a delle precise persone che venivano ben identificate e che avevano reali necessità. Ecco quindi anche l'obiettivo, secondo me, non è centrato con questa destinazione. È per quello che se fossi stato interpellato prima l'avrei anche evidenziato subito.*

CASSANI - *Devo una risposta al capogruppo anche a nome dei Consiglieri di maggioranza che hanno chiesto delucidazioni. Come ha ricordato Tomasini, la prima lettera di marzo è stata successiva allo scontro che c'è stato in Consiglio comunale in merito ai gettoni di presenza dell'anno 2010, famosa seduta dove noi abbiamo chiesto le dimissioni perché, non è che non ci avete avvisato a chi venivano dati, non ci avete neanche detto che venivano dati, e noi abbiamo contestato il fatto, Taiano ha contestato il fatto sulla stampa di appropriazione indebita. Questo, quindi siccome l'Assessore ha detto, questo è a verbale, che quelli del 2011 faranno la stessa fine, in assenza di comunicazioni, ci siamo tutelati facendo subito una comunicazione.*
Dopodiché lasciano perdere la diatriba con il Consigliere Malvestito io rispondo al capogruppo Consigliere Budelli dicendogli che il disposto della delibera non è esattamente così, il disposto della delibera dice che questi gettoni di presenza, questi pochi soldi, parliamo veramente di pochi soldi, erano affidati come gestione e come individuazione dell'obiettivo alle minoranze, le quali stabilito l'obiettivo e tutto quanto avrebbero poi proceduto per fare l'erogazione. Il fatto di comunicare al Consiglio dove andavano questi soldi visto che c'erano anche i loro, è stata una cosa che è stata portata avanti da noi che mi sembrava giusta e doverosa, che non è mai stata fatta in passato, non è mai stata fatta in passato, in nessun Consiglio,

né della precedente Amministrazione né di questa è arrivato qualcuno a dire i vostri gettoni di presenza sono andati a tizio, caio e sempronio. Non è una votazione, la delibera non ha mai parlato di votazione, questa non va in votazione.
La minoranza individua l'obiettivo, contatta gli uffici. Io ho sempre detto sarebbe giusto comunicare al Consiglio comunale a chi vengono dati anche i loro soldi, ma una semplice comunicazione.
Se voi leggete la lettera al Sindaco, di dare comunicazione, non è inserire una votazione all'ordine del giorno, perché se no non è (incomprensibile) l'obiettivo, viene votato a maggioranza e noi posiamo scegliere qualunque cosa, vuoi avete i numeri, ci votate contro e li date a chi volete voi. Non era questo lo spirito, cioè la minoranza individua l'obiettivo, contatta gli uffici e da comunicazione al Consiglio, ma questo mi sembrava il minimo dovuto. In passato, smentitemi se non è così, non è mai successo.
Gli ultimi gettoni, i primi pochi sudati soldi nostri del 2010 sono andati, ma non abbiamo ancora capito a chi sono andati perché nessuno comunque, nonostante la diatriba ci ha detto a chi sono andati.
Non abbiamo mai messo in dubbio che li avete dati a qualcuno di bisognoso socialmente utile ma nessuno ci ha mai detto a chi sono andati, questo è giusto per chiarire al capogruppo come funziona la cosa.
Nessuno ha mai portato in Consiglio una comunicazione e non è oggetto di votazione, non è un punto all'ordine del giorno da votare questo; il regolamento e un'altra cosa. Che ci fosse bisogno del regolamento io forse sono stato il primo a dirlo perché secondo me come era gestita in passato questa cosa pur nella piena consapevolezza che comunque andavano nella direzione indicata dalla delibera, però sotto il profilo tecnico, io mi ero espresso forse anche con il Segretario, mancava qualche passaggio e probabilmente una normativa di questa cosa andava fatta. Però questa è cosa diversa dal dire nella delibera del 2010, nella delibera che abbiamo votato, non c'è mica scritto che vanno votati in Consiglio comunale, c'è scritto che vanno individuati dalle minoranze i quali poi daranno comunicazione. Ho sentito più di una volta dire niente contro la parrocchia però; allora se è niente contro la parrocchia è niente contro la parrocchia, non niente contro la parrocchia però. Chi dice però ha qualcosa contro la parrocchia.
***()** - (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***CASSANI** - Signori, io vi vorrei ricordare, perché siccome la delibera parla di sociale o enti benefici, voi ditemi che parrocchia, attraverso la Caritas, attraverso quello che volete non è un ente benefico, e probabilmente se, siccome vedo gente che frequenta la chiesa e quindi sente gli appelli sempre pressanti di richieste di risorse da parte del parroco, se questo lo fa perché vuol dire che quelle poche risorse che la parrocchia raccoglie probabilmente, vista la situazione economica, visto lo stato di necessità di tanta gente, attraverso la Caritas e dei suoi enti, va a destinarli verso queste cose. Per cui non resta che chiedere al buon cuore dei cittadini di se potete date qualcosa per queste cose. E questa richiesta per il risanamento della muratura della chiesa di Sant'Ilario era stata fatta poco tempo prima, perché parliamo comunque di una cosa di marzo. Poi, secondo noi la chiesa di Sant'Ilario è un bene storico del paese ed è giusto tutelarla, per cui penso che la destinazione di questa somma rientri appieno in quelli che sono i criteri stabiliti dalla delibera.*
Però, signori, ribadisco, siccome la premessa è che voi volevate dei chiarimenti del perché non siete stati contattati e del perché, io vi vorrei ricordare, senza tornare nella politica, che la volta precedente non è che non ci avete contattati, non ci avete neanche detto che avete usato i nostri soldi.
Noi eravamo convinti che ci fossero gli stanziamenti di due anni per fare un intervento più consistente e ci siamo trovati nel 2010 che era già stato speso, era questa la contestazione che abbiamo fatto noi.
Per cui ci vuole un bel coraggio adesso venirci a dire non ci avete nemmeno contattato; vi abbiamo messo a conoscenza degli obiettivi che abbiamo inteso erogare. Tolta la parrocchia che, ripeto, ho spiegato il perché di questa scelta, per quanto riguarda l'altro contributo ci è arrivata una richiesta espressa di questa persona perché con il taglio degli stanziamenti da parte dei trasferimenti regionali e dei servizi sociali si è trovata una scopertura su questa persona bisognosa di assistenza e abbiamo ritenuto che, pur poco, questi 800 euro fossero in grado di migliorare la vita di questa persona. Per cui di fronte ad una richiesta precisa abbiamo detto sì. Questa era la finalità perché credo che i servizi sociali hanno a disposizione, pur nelle tante necessità, hanno a disposizione una somma notevole, per cui i nostri € 800 o € 1.600 non cambiano la vita di qualcuno, è per questo che abbiamo voluto ampliare un po' gli orizzonti.
Cioè il cambiare non è per forza vuol dire negatività. Se fino ad adesso li avete dati a persone che già ricevevano un contributo, il pensare di ampliare gli orizzonti rimanendo sempre nei limiti dei criteri della delibera, io penso che sia tutto positivo e non sia negativo. Poi ripeto, di fronte ad una richiesta specifica pervenuta di necessità di una persona abbiamo ritenuto di poter destinare questa somma alla persona.
Io penso di essere stato esaurientemente chiaro sul perché abbiamo destinato questi soldi e sulle modalità che abbiamo creato. In merito al regolamento, pur condividendo la necessità di un regolamento ci rimane qualche perplessità che puoi i miei colleghi Consiglieri espleteranno. Grazie.

***MARSON** - Per quanto riguarda il discorso di questi famosi gettoni, come vi abbiamo già detto, se non vengono destinati a nessun'altra maniera i soldi erano lì all'interno del bilancio comunale, non è che sono a disposizione vostra come non sono a disposizione nostra come maggioranza i soldi del bilancio. Una volta che noi facciamo il bilancio e approviamo determinate somme questo bilancio va ai funzionari i quali agiscono. Quando il Consigliere Tomasini che già nel 2010 aveva diciamo avuto l'incarico, sia pure non in maniera formale perché poi alla fine non è che è stato votato perché poi non è nelle...*
***()** - (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***MARSON** - No, non è stato votato, è stato dato l'indicazione...*
***()** - (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***MARSON** - Fermo, quindi, ma non è arrivata nessuna indicazione e hanno proseguito, si è proseguito in quello che era la vecchia indicazione che tra l'altro è sempre lo stesso che avete scelto ancora questa volta, perché non è che è stato cambiato. Quindi gli indirizzi dove sono andati a finire ve l'avevano detto gli uffici, gli uffici vi hanno detto perlomeno dove sono stati destinati, adesso vediamo di chiuderla perché veramente stiamo parlando di pochi soldi. Per quanto riguarda la parrocchia si può eccepire perché un conto la parrocchia, mi dici una struttura della parrocchia che lo dai alla Caritas, alla Fionda di Davide, voi l'avete messo mirato ad un muretto. Ho capito che può anche starci dentro perché è la cosa per cui chiudiamo...*
***()** - (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***MARSON** - Fermi, fermi, per cui è vero che c'è il discorso di, ad enti benefici e alla chiesa se la prendi nel suo insieme ok, può essere anche un ente benefico, poi dopo rimane quella virgola lì, devi proprio mettere che lo metti, gli dai € 800 per mettere a posto un muro, lo davi in termini generici e finiva la discussione.*
***()** - (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***MARSON** - No, avete detto...; fermi... Però chiudiamola lì...*
***()** - (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***MARSON** - Ascoltate, chiudiamola lì, facciamo questo regolamento e finiamo queste storie qua.*
I tempi sono cambiati, non lo so, l'altra volta c'era il Consigliere Bardelli che era indicato, andava lui, si faceva fuori queste storie, finiva lì la questione e nessuno aveva da sindacare. Finiamola lì, chiudiamola lì, facciamo questo regolamento, passerà fuori la cosa così com'è e la facciamo andare e finiamola lì, al limite togliete questa cosa, dateli alla parrocchia così siamo tutti felici e contenti, siete tutti felici e contenti e approviamo questo regolamento che almeno finiamo tutte le diatribe, che rimane la cosa chiusa.
Se no qua veramente ci si accapiglia ancora per soldi che poi diamo in beneficienza, date in beneficenza.
***TAIANO** - Solo un chiarimento, volevo solo una delucidazione. Per cui questi gettoni di presenza 2011 rimangono quelli, la destinazione quelli comunicati nella nostra lettera?*
***()** - (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***TAIANO** - Ok, perfetto. A questo punto non lo mettiamo in votazione perché bastava una comunicazione, giusto?*
***()** - (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***TAIANO** - Si vota solo il regolamento, il punto all'ordine del giorno; giusto?*
***()** - (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***TAIANO** - Signori, io sto facendo delle domande, ditemi sì o no, così la chiudiamo là.*
***()** - (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***TAIANO** - Scusate....*
***()** - Togliere il muro e mettere la chiesa generica.*
***MAGISTRALI** - Ci sarebbe una possibilità.*
***TAIANO** - Non mi sembra che stiamo parlando di muro.*
***CASSANI** - Facciamo una cosa per volta.*
***TAIANO** - Scusate, stiamo facendo forse confusione e non ci riprendiamo più, facciamo una cosa alla volta.*
Questo comunque indipendentemente dalla definizione della parola muro, umidità e quanto altro rimangono le determinazioni fino ad adesso comunicate?
***()** - (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***TAIANO** - Per quanto riguarda il gettone 2011.*
Adesso si tratta della parola, ma non cambia la sostanza; giusto?
***()** - (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***TAIANO** - Ci apprestiamo a votare il regolamento per il gettone di presenza 2012 e andare in avanti, così la finiamo quello che; va bene.*
***()** - (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***MAGISTRALI** - Io volevo solo suggerire una cosa, gli € 800 potevano essere tranquillamente, sempre finalizzati con lo scopo che volevate voi ma scegliendo come destinazione la Caritas e specificatamente quel*

progetto che stanno mettendo in piedi come parrocchia e come Caritas relativamente alla, non so se li avete visti ma penso di sì perché siete molto ferrati su questo, la famosa dote lavoro che sta mettendo in piedi la parrocchia. Per cui in questo caso entrano specificatamente nel sociale, entrano nella dote lavoro che viene poi utilizzata dalla parrocchia per ... Era solo questa la precisazione.

TAIANO - *Solo una cosa, vede Consigliere Magistrali Mariangela, noi questi soldi li diamo al prete. Poi se questi soldi specifici vanno a pagare il muro o la dote lavoro o quant'altro noi non siamo tenuti a sapere con quali soldi; noi li destiniamo alla parrocchia e poi ne fa quello che meglio crede. Io a questo punto non mi sento più di dire fare questo e quell'altro, io non riesco a comandare a casa mia figuriamoci se.*

PERAZZOLO A. - *Visto che ci sono parlo anch'io. Per me stiamo perdendo di vista il punto. Penso che l'usanza era di dare al rappresentante di minoranza l'incarico di dare questi soldi. Io trovo che parlare di persone non è corretto, abbiamo detto che non si fanno nomi, è giusto non fare neanche la parrocchia. Se ad un certo punto questa discussione va fatta, la fanno i capigruppo, non si porta in Consiglio comunale questa cosa, e non vedo neanche perché c'è da fare un regolamento, allora tanto vale incaricare la minoranza.*

Devono decidere loro. A noi, per me, di questa cosa non ci deve riguardare, che decidono di darli a chi vogliono. Se abbiamo deciso in Consiglio comunale che decidono loro, che decidono loro, perché dobbiamo fare un regolamento, allora tanto vale che decidiamo

CASSANI - *Scusate, sono una precisazione tecnica all'affermazione fatta dal Consigliere Magistrali del perché non possono essere dati alla Caritas come dote lavoro. Non stiamo parlando di un risanamento manuale, è stato richiesto un contributo per l'acquisto di un'apparecchiatura che serve al risanamento delle murature perimetrali. Sono delle strumentazioni che lavorano ad onde elettromagnetiche che fanno stare l'umidità. Per cui il fine è quello...*

() - *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

CASSANI - *Consigliere, ho capito, ma dico, il fine è quello di preservare un bene di interesse storico come la chiesa di Sant'Ilario. Che poi questo avvenga non tramite un'opera, un intervento umano per cui non è possibile dare una valenza sociale a questo, perché è l'acquisto di un'apparecchiatura. È questo che è stato richiesto, la precisazione era dovuta solo per questo. Poi, ripeto, ognuno è libero di essere d'accordo o meno.*

MALVESTITO - *Un'ultima osservazione e poi concludo. Allora, se il regolamento serve per dare delle dritte riguardo la destinazione degli importi il regolamento serve, perché se no uno può darlo al suo parente, a suo zio o suo nipote. Il regolamento è necessario. Se il regolamento è fatto ed è indicato a livello di regolamento che deve essere dato per scopi sociali, quindi va dato a persone che hanno delle esigenze di tipo economico, e quindi con funzione sociale. Allora, se mettiamo in questo benedetto regolamento che lo diamo alla Chiesa va benissimo, ma l'importante è che non scriviamo per la ristrutturazione, per il deumidificatore.*

Ma il deumidificatore che funzione sociale ha? Per cui...

() - *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

MARSON - *Scusate, Consigliere Adriano, il problema è che nella delibera è specificato che deve andare per scopi sociali e ad enti che poi sono collegati a questi.*

Se tu dai nella specifica, dici guarda che li usi per un mezzo tecnico, qualcuno può opinare.

() - *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

MARSON - *A parte che poi c'è un altro discorso da fare perché neanche l'Assessore può dire dai i soldi a x e y ma va in base ai criteri.*

() - *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

MARSON - *No, ascolta, il problema è che tu non puoi dare arbitrariamente ad una persona dei soldi.*

() - *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

MARSON - *Ho capito...*

() - *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

MARSON - *Ascoltami, non sono problemi solo loro....*

() - *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

MARSON - *Ma se tu dai un indirizzo specifico nella...*

() - *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

MARSON - *No, che non è scritto, è scritto che devono essere scopi sociali.*

() - *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

MARSON - *No, a questo punto per evitare ...*

() - *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

MARSON - *Infatti il regolamento lo fai per quello, per evitare queste storie qua in futuro.*

() *- (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
MARSON *- Sì, non arrivi più alla fine perché...*
() *- (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
MARSON *- Infatti è per evitare questo che si dice di fare il regolamento.*
Comunque sia, adesso la proposta è chiudiamola lì con questa...
() *- (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
MARSON *- Sì, ma poi siccome in futuro viene fuori ancora, facciamo un regolamento, sono quattro punti, ci si attiene a quello e finisce la storia. Se no veramente qui da qui ad un po' cominciamo ancor a parlare..*
La proposta della maggioranza è votiamo il regolamento, facciamo questa cosa che si trovano i capigruppo e finisce la partita, che poi in pratica c'è solo in più quello della maggioranza e finisce la storia, e così chiudiamo la partita. Quelle che sono di quest'anno, se avete l'accortezza di togliere quello, dateli alla parrocchia, finisce la storia e siamo tutti felici e contenti.
PERAZZOLO G. *- Riguardo al regolamento, e lasciamo perdere il resto, riguardo al regolamento si dice al punto a), annualmente i Consiglieri comunali che intendono aderire all'iniziativa di destinare i propri gettoni di presenza per scopi sociali ne daranno formale comunicazione scritta al Sindaco. Coloro i quali non daranno comunicazione scritta, si fa come al solito chi tace acconsente? Io non voglio essere l'avvocato del diavolo ma non sarebbe meglio mettere i Consiglieri comunali che non intendono aderire all'iniziativa ne danno comunicazione scritta. Coloro i quali non ne danno comunicazione vuol dire che sono consenzienti all'utilizzo che si deve fare di questi gettoni che vengono devoluti.*
MARSON *- È una cosa che avevamo visto ma ci hanno detto che è meglio fare, mi hanno detto che deve essere assertiva e non negativa.*
SEGRETARIO *- Il gettone va liquidato al (incomprensibile); se non c'è una espressa rinuncia...*
Il gettone è un diritto del Consigliere ad essere percepito e quindi obbligatoriamente va erogato.
Mettere una norma che impone al Consigliere di...
() *- (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
MARSON *- No, è importante questa specifica perché se no non riusciamo...*
() *- (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
SEGRETARIO *- Al di là delle 17 lettere, se è un diritto io non devo confermarlo con la mia richiesta, quindi si va per differenze, è la cosa più logica. Ho capito cosa intendeva dire lei, voleva mettere tutti quanti i Consiglieri sullo stesso piano e quindi ognuno fa un'azione positiva, sia per confermare che rinuncia sia per dire che invece vuole percepirlo. Ma il percepire questo emolumento è un diritto del Consigliere, è un obbligo da parte del responsabile dei servizi finanziari o del responsabile competente di erogarlo.*
Se io dovessi pretendere da lei una lettera nella quale mi richiede voglio liquidati i diritti, lei potrebbe dire è un diritto mio, se me lo chiede la seconda volta ti denuncio, questo è il concetto. Quindi basta dire, si chiede l'azione positiva a chi rinuncia ad un proprio diritto; i diritti che sono acquisiti non sono oggetto di conferma su richiesta dell'interessato. Addirittura ad alcuni diritti uno non può neanche rinunciare se vuole, ma è solo questo, altrimenti diciamo la richiesta in un contesto diverso poteva avere senso.
MARSON *- Altri argomenti?*
CASSANI *- Solo un chiarimento sul regolamento perché vedo che al punto a) comunque sparisce enti benefici e rimane solo sociale, quindi si è deciso che è sono sociale.*
Poi non mi convince il fatto dei capigruppo comunque...
() *- (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
CASSANI *- No, detto, l'abbiamo affermato prima che riteniamo che sia necessario un regolamento, mi lascia perplessa la forma dei capigruppo perché vorrei capire poi nella conferenza dei capogruppo come pesano i voti, perché fino ad adesso era minoranza, quindi siamo 3, 2 d'accordo e uno no, si vota a maggioranza. Conferenza dei capigruppo siamo in 4, 2 d'accordo e 2 no cosa facciamo? È una banalità, è un'estrema, è una remota eventualità però potrebbe succedere, per cui la forma dei capigruppo mi lascia alquanto perplesso. L'istituzione di una persona super partes che ha potere di spostare gli equilibri potrebbe essere pensata ma, con lo spirito originale della delibera a favore della minoranza, per lasciare alla minoranza comunque la possibilità di decidere. Quindi penso, noi il regolamento lo voteremo, ci rimane qualche perplessità su questa cosa qui per cui se riuscite a metterla a posto bene, se no diversamente potremmo anche pensare a delle soluzioni diverse, non aderire alla proposta tout court, sentiamo qual è la destinazione e poi vi facciamo avere anche i nostri gettoni. Preferiremmo non arrivare a questa soluzione però non vorremmo trovarci nel votare un regolamento dove alla fine poi decidete ancora voi. Allora muore lo spirito della delibera. Per cui io sollevo questo problema, che in una conferenza dei capigruppo ci sono quattro gruppi consiliari, serve prevedere l'eventualità dell'empasse perché se due sono d'accordo e due no e mi fa presupporre che potrebbe avvenire questa soluzione bisogna trovare un qualcosa che tuteli però*

secondo me le minoranze, solo questo. Se riusciamo a metterlo a posto secondo noi il regolamento va bene così, se non riusciamo ci riserveremo anno per anno di mandare la lettera o meno. Grazie.
***MARSON** - Guardate, veramente, io penso che alla fine trovi l'accordo perché poi, lo vediamo anche adesso, insomma alla fine fai la discussione ma non è che stai qua a girare attorno.*
Sono 1.600 euro quando va bene, per cui non lo so, anche se stai qua a pensare a chissà che cosa, se diventano due e due non andrete via finché non trovate l'accordo, che cavolo, non lo so, ma veramente.
***()** - (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***MARSON** - Ma la parrocchia te l'ho detto, tira via quello e poi sei a posto.*
***()** - (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***MARSON** - Guardate, qui in specifico, ci sarebbe da dare degli indirizzi ben precisi, non so, vai ad individuare categorie e quant'altro. Se volete entrare nel merito della questione entrate anche nel merito della questione, non ci sono problemi, il merito della questione nel caso della destinazione, nessuno sta qua a sindacare più di tanto perché poi alla fine sono soldi che vanno ad aiutare la gente. Per cui non so, dopo veramente diventa troppo farraginoso, lasciamolo andare così, fate quattro capogruppo, ognuno vale un punto e morta lì, ma veramente. Perché ci si deve dividere poi sulla destinazione?*
***()** - (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***MARSON** - Ma no.*
***TAIANO** - Perché la maggioranza comunque ci vuole metter il becco.*
***CASSANI** - Assessore lei ha ragione, ha pienamente ragione.*
Le ricordo che su questa cosa così banale e così ridicola, perché è ridicola, c'è stata una mozione di sfiducia con richiesta di dimissioni del Sindaco e siamo qua stasera mezz'ora di discussione con tanto di accuse e cose varie. Quindi così banale, è molto banale sotto la forma economica, è forse molto meno banale sotto una forma di principio. E siccome grazie a Dio i principi sono ancora importanti...
***MARSON** - Alla fine sai come finisce, che nessuno ti lascia più il gettone, ognuno se lo tiene e ognuno fa quello che vuole.*
***CASSANI** - E magari ci mette anche € 50 per raggiungere l'obiettivo che vuole fare.*
***MARSON** - Ma va bene.*
***CASSANI** - Di tasca sua.*
***MARSON** - Alla fine, quello che è venuto fuori subito dall'inizio, come era nata questa situazione per cui si diceva dai questi soldi e fai gestire, ci teneva poi particolarmente, ce lo ricordiamo tutti chi è, chi è stato il promotore di quest'iniziativa, e nessuno aveva poi niente da dire perché poi arrivava in Consiglio comunale, sono stati destinati, si arrangiava tutto Bardelli.*
***()** - (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***MARSON** - Bardelli arrivava, dava comunicazione che erano stati erogati.*
***()** - (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***MARSON** - Consigliere Taiano, i nomi delle persone non è che possiamo stare lì, vai lì e lo chiedi.*
***()** - (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***MARSON** - Ad ogni modo...*
***()** - (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***MARSON** - Consigliere, ad ogni modo quello che era il discorso di principio è che dall'inizio questi soldi erano all'interno del Consiglio comunale, erano all'interno del bilancio comunale, erano destinati ancora in quella maniera per cui si procedeva in automatico, nessuno entrava nel merito di quelle questioni.*
***()** - (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***MARSON** - Sì, erroneamente; no, perché se no, così com'era configurato prima andava a finire, se non era destinato andava a finire poi negli avanzi e poi andava nel calderone e cessava tutta la cosa.*
***()** - (incomprensibile, intervento a microfono spento)*
***MARSON** - Va bene, allora c'è questa proposta di questo regolamento, vediamo di chiuderla, lo approviamo così com'è perché veramente qua diventiamo ancora più farraginosi di prima; facciamo queste prove che tanto non se ne esce più poi; per favore.*
Quindi metto ai voti il regolamento nuovo. Favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti? 1.
Immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti? 1. Approvato.
Passiamo al punto 13.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

RICHIAMATA la propria deliberazione n.32 del 12 maggio 2010 la quale disponeva quanto segue:

1. **di non attribuirsi il gettone di presenza** per i Consiglieri Comunali per le sedute del Consiglio Comunale e per la partecipazione alle sedute delle Commissioni, rinunciando allo stesso, con il vincolo di destinazione per scopi sociali;
2. **stabilire** che, annualmente il corrispondente importo venga stanziato in interventi sociali a favore di persone ed Enti Benefici, sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio stesso;
3. **di dare atto che** nessun consigliere ha richiesto l'erogazione del gettone di presenza, nella misura in premessa indicato.

RITENUTO necessario regolamentare in modo più appropriato, sotto il profilo tecnico ed operativo, tutta la questione stabilendo che:

a) Annualmente i consiglieri comunali che intendono aderire all'iniziativa di destinare i propri gettoni di presenza per scopi sociali ne daranno formale comunicazione scritta al Sindaco.

b) Il responsabile dei servizi finanziari riceverà copia della comunicazione da custodire agli atti dell'ufficio per gli adempimenti di competenza.

c) Prima della chiusura di ogni esercizio finanziario il Responsabile dei servizi finanziari – tenendo conto dell'elenco dei Consiglieri rinunciatari - comunicherà al Sindaco l'importo complessivo dei gettoni di presenza che potrà essere destinato al finanziamento di iniziative sociali impegnando, con proprio atto, la somma da destinare allo scopo.

d) Il Sindaco convocherà, quindi, una Conferenza dei capigruppo che procederà alla individuazione delle iniziative o delle categorie sociali da sostenere.

e) Copia del verbale della riunione della Conferenza dei capigruppo sarà trasmessa al Responsabile dei servizi sociali per gli adempimenti di competenza.

VISTO il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai Responsabili dei servizi interessati;

Con voti favorevoli n. 14 resi per alzata di mano da n. 15 Consiglieri Comunali presenti, dei quali n. 14 i votanti e n. 1 astenuto (Perazzolo Adriano);

DELIBERA

1 - DI APPROVARE I NUOVI CRITERI per l'impiego ai fini sociali dei gettoni di presenza non liquidati per espressa volontà dei Consiglieri comunali, come in premessa citati e di seguito riportati:

a) Annualmente i consiglieri comunali che intendono aderire all'iniziativa di destinare i propri gettoni di presenza per scopi sociali ne daranno formale comunicazione scritta al Sindaco.

b) Il responsabile dei servizi finanziari riceverà copia della comunicazione da custodire agli atti dell'ufficio per gli adempimenti di competenza.

c) Prima della chiusura di ogni esercizio finanziario il Responsabile dei servizi finanziari – tenendo conto dell'elenco dei Consiglieri rinunciatari - comunicherà al Sindaco l'importo complessivo dei gettoni di presenza che potrà essere destinato al finanziamento di iniziative sociali impegnando, con proprio atto, la somma da destinare allo scopo.

d) Il Sindaco convocherà, quindi, una Conferenza dei capigruppo che procederà alla individuazione delle iniziative o delle categorie sociali da sostenere.

e) Copia del verbale della riunione della Conferenza dei capigruppo sarà trasmessa al Responsabile dei servizi sociali per gli adempimenti di competenza.

2 – DI DARE ATTO che i suddetti criteri verranno utilizzati per l'impiego delle predette economie relative a tutto l'anno 2012 e successivi, mentre per l'anno 2011 varranno ancora i criteri stabiliti con la propria precedente deliberazione n.32 del 12 maggio 2010;

3 – DI DICHIARARE la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 14 resi per alzata di mano da n. 15 consiglieri presenti di cui n. 14 votanti e n. 1 astenuto (Perazzolo Adriano) immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA' TECNICA	**REGOLARITA' CONTABILE**
	per il Responsabile del Settore servizi generali e finanziari – temporaneamente assente :
Il Segretario Comunale	Il Segretario Comunale
f.to Leopoldo Rapisarda	f.to Leopoldo Rapisarda

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE — IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Tiziano Marson — f.to Leopoldo Rapisarda

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 20/09/2012 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 04/10/2012.

Casorate Sempione, 20/09/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 20/09/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 20/09/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Leopoldo Rapisarda